

Genova, in consiglio comunale si vota “una via per Gino Strada”: Fdi esce dall’aula

di **Redazione**

14 Settembre 2021 - 15:34



Genova. Niente unanimità per il **fondatore di Emergency** nell’aula rossa di Tursi. Il consiglio comunale di Genova ha approvato nella seduta di oggi un ordine del giorno, presentato dal Movimento 5 Stelle, in cui si chiedeva che Genova intitolasse una piazza o una via a Gino Strada, il medico fondatore della ong Emergency scomparso il 13 agosto scorso.

Il documento è stato approvato da gran parte dell’aula e in maniera bipartisan. Tuttavia **i consiglieri della Lega e di Cambiamo! presenti si sono astenuti mentre i consiglieri di Fratelli D’Italia si sono assentati dall’aula al momento del voto.** L’ordine del giorno è comunque passato e impegna la giunta e il sindaco a intraprendere un percorso per individuare una piazza o una via da intitolare a Gino Strada.

“Passato l’ordine del giorno del M5s per impegnare il sindaco e la giunta a intraprendere un percorso atto all’individuazione di una via o piazza della nostra città da intitolare a Gino Strada, tuttavia, anche in questa occasione, **Lega e Fratelli d’Italia hanno gettato la maschera**, confermando il loro fastidio per una figura che ha dedicato la vita alla difesa degli ultimi”.

Lo dichiarano i consiglieri comunali del M5S a margine della votazione. “I consiglieri

del Carroccio si sono astenuti e i meloniani sono usciti dall'aula - sottolineano dal M5s - e poiché non c'è limite al peggio, anche il sindaco Bucci ha fatto la stessa scelta esecrabile di FdI: è uscito dall'aula".

I pentastellati concludono: "Al centrodestra che ha optato per questa linea, ricordiamo che Gino Strada, tramite Emergency, ha lavorato per rendere concreto il diritto alla cura, offrendole gratuitamente a chi ne aveva bisogno in Italia e nel mondo, insegnando a tutti cosa significhi la parola umanità".

Il sindaco Marco Bucci, dal canto suo, precisa che al momento del voto era fuori dal consiglio comunale per un impegno istituzionale e che avrebbe votato a favore. "Non c'è stata da parte mia nessuna volontà di lasciare l'aula durante la votazione dell'ordine del giorno che impegna sindaco e giunta all'intitolazione di una via o piazza della nostra città alla memoria di Gino Strada. Mi sono dovuto assentare dal consiglio comunale, già precedentemente alla discussione di quel documento, per un incontro urgente, importante e indifferibile", afferma.

"Se fossi stato presente in aula avrei votato a favore dell'ordine del giorno, come peraltro possono testimoniare i capigruppo di maggioranza con i quali mi sono confrontato nella giornata di ieri. Mi rammarica il metodo con il quale i consiglieri del Movimento Cinque Stelle cercano ogni pretesto possibile per strumentalizzare qualsiasi situazione riguardi il sindaco. **Saranno smentiti nei fatti quando inviteremo i suoi esponenti all'intitolazione di una piazza o strada a Genova.** Usare la memoria di Gino Strada, uomo di pace, per seminare odio è davvero offensivo per i genovesi".

"Pur riconoscendo a Gino Strada l'impegno profuso a livello sociale, pensiamo che manchino i presupposti fondamentali per ottemperare a questa richiesta, come l'inosservanza delle tempistiche previste dalla normativa che prevede dieci anni dalla scomparsa, e la sua **non genovesità**". **Dice invece in una nota la capogruppo della Lega al Comune di Genova, Lorella Fontana.** "La pratica potrà essere valutata in futuro dalla competente commissione toponomastica", conclude.